

Introduzione

Considerate le numerose adesioni raccolte per l'iniziativa "Tu protagonista del tuo libro" nella scorsa edizione di Umbria Libri, si è inteso rinnovare la collaborazione tra la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia, l'Editore Morlacchi e la Regione Umbria, per fornire un ulteriore spazio alla *scrittura* degli studenti dell'Ateneo perugino. Siamo ancora mossi dalla convinzione di operare secondo precise direttrici di ordine culturale e psico-pedagogico, nell'offrire una successiva occasione ai giovani per raccontare e raccontarsi, rilanciando un progetto che ha come finalità la raccolta di scritti di giovani universitari. Anche in questa occasione desideriamo sottolineare che non si tratta di un concorso letterario, ma di un duplice omaggio: alla scrittura innanzitutto, per il suo valore catartico che va al di là d'ogni pretesa colta o stilistica; alla cultura giovanile, inoltre, perché riteniamo che esprima valenze stimolanti per quanti, come noi, si occupano di cultura e di educazione.

In un libro, apparso di recente in un'interessante collana "Adolescenza, educazione e affetti" a opera di Diego Miscioscia (Milano, 1999), psicologo attento ai fermenti del mondo giovanile, si sottolinea come l'attuale sia la prima generazione di giovani a esprimere una cultura propria. I giovani del nuovo millennio sono anche definiti "sedotti e abbandonati" in quanto, almeno quelli dei paesi occidentali cui il libro fa riferimento in particolare, "attualmente vivono in un contesto socioculturale più libero, meno autoritario e repressivo d'un tempo. La maggioranza delle persone intorno a loro tende a privilegiare valori di crescita individuale e di realizzazione personale, a scapito di vecchi valori di sacrificio e di responsabilità. Almeno in apparenza, dunque, le potenzialità creative degli adolescenti oggi

sono enormemente più ampie che in passato: ogni individuo ha la possibilità di coltivare liberamente nel proprio mondo interno parti di sé maschili, femminili o infantili, integrandole poi stabilmente nella propria identità adulta, sostenuto da condizioni sociali e comunicative esterne straordinariamente facilitate. Per la prima volta nella storia, un adolescente può crescere come una persona completa, senza dover limitare il proprio rapporto col mondo se è donna, senza dover mutilare la parte di sé tenera e sensibile se è uomo, e, infine, senza dover più rinunciare alla fantasia e alla spontaneità solo perché è ormai adulto”.

In tal senso i giovani sono sedotti dal nostro modo di fare, ma al contempo abbandonati, perché sembrano non saper utilizzare in senso progettuale questo ricco potenziale creativo. Se da un lato infatti sono sostenuti, di fatto sono stati al contempo frenati, nel corso della loro infanzia, da una cultura educativa che li ha soprattutto protetti, evitando il più possibile frustrazioni e dolore mentale. I genitori, nella maggioranza dei casi, li hanno accolti bene, garantendo stimoli e interessi adeguati all'età infantile, facendoli in questo modo sentire molto importanti e creando in loro forti attese rispetto al futuro. “Durante la crescita, tuttavia, essi non sono stati preparati adeguatamente ad assumersi responsabilità e ad affrontare la realtà... Arrivati alle soglie dell'età adulta, inoltre, essi sono stati distratti ancora di più da se stessi e dai propri compiti evolutivi dai modelli sociali edonistici oggi prevalenti” (pp. 55-56).

L'insieme di questi fattori sembra aver dato origine a una cultura giovanile che fa sognare e si ritira nella riflessione intrapsichica e nella coltura degli affetti, come testimonia la produzione scritta che qui raccogliamo. I temi che infatti affiorano principalmente sono proprio l'amore e la morte, la sofferenza e la gioia, la solitudine e l'amicizia.

Il libro è così un invito a non lasciarsi sopraffare dalla paura e dai pregiudizi verso questo mondo così ricco e complesso, che in quanto adulti spesso consideriamo misterioso e persino incomprendibile, tanto da allontanarcene definitivamente. Pur non sottovalutando gli aspetti estremi e le potenzialità negative che la cultura dei giovani del nostro tempo esprime, intendiamo con questo testo manifestare la nostra accoglienza alle espressioni dirette e ai prodotti tipici di questa cultura.

Desideriamo, per concludere, ricordare le numerose persone, che in veste istituzionale o meno, hanno reso possibile la seconda edizione di quest'iniziativa: oltre alle studentesse e agli studenti che hanno voluto aderire alla nostra proposta, un ringraziamento particolare va ad Azzurra Fettucciari, Giorgio Balestrieri, Mino De Vita e Stefania Giannici, anch'essi giovani universitari, che si sono adoperati per organizzare la presentazione del libro; al Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Prof. Giorgio Bonamente, che si è mostrato favorevole ad accettarla e a sostenerla con un attivo contributo di partecipazione; ai Proff. Sonia Ruggeri e Gaetano Mollo, insieme alla scrivente delegati dalla Facoltà alla lettura e alla selezione del ricco materiale pervenuto; all'editore, nella persona del Sig. Gianluca Galli, che ha accolto l'iniziativa all'interno dei suoi progetti editoriali.

Ci auguriamo che l'iniziativa possa presto trasformarsi in un appuntamento abituale per tutti i giovani, e sono tanti, che dedicano un po' del loro tempo alla riflessione tramite la scrittura: essi rappresentano, per tutti noi, motivo di speranza in un futuro che, in alcuni momenti, appare invece nebuloso.

Paola Nicolini

Perugia, ottobre 2001

Indice

Il tempo degli amori 15

Marilù (Saponara Maria Luisa) 17

Pagine di un diario (25-04-2001) 17

27-04-2001 19

29-04-2001 20

5-05-2001 22

20-05-2001 23

10-06-2001 24

Panunzi Riccardo 27

Meraviglia per un amore non riconosciuto. 27

Lo scampato. 27

Chiuppi Claudia 29

Al fantasma Blu 29

La nostra storia 31

Ciurnelli Alessia 33

Il pugno 33

L'abbraccio 35

L'ultima volta 37

Pilia Giacomo Maria 39

Io e Dolores... 39

Il tempo delle riflessioni..... 51

Scalfari Vincenzo Antonio 53

L'intero 53

La lingua 54

Brillarelli Giulio 55

Foschie di piombo 55

Chiuppi Chiara 57

Nenia di un vecchio stanco (Novecento) 57

Costa Alice 61

Il sapore della mia terra - 13/02/01 "Sardegna" 61

01/06/01 62

Faralli Romina 65

Labirinti 65

Sani Marco 77

Un viaggio, la gioia, la verità. 77

Alfieri Paolo 81

An. Da. Re. 81

Il tempo delle parole mute 87

M.u.B. (De Vita Cosimo) 89

Diario di Bordo del Capitano Paf 89

Il tempo degli insegnamenti 99

De Vincenzo Giammarco 101

L'alfabeto 101

Il tempo del dolore 105

Buzi Silvia 107

La signora di ghiaccio 107

A mia madre 108

Fiore offeso 108

L'Iscriota 110

Brunetti Marta 111

Passi malati 111

Agnello 113

(L'ultimo?) 114

Binetti Ninni 117

Tacete è arrivato il momento di andare

(2 aprile merc '97) 117

Il tempo della solitudine 119

Coletti Michela 121

Vento 121

Il funambolo 122

Doppio senso 122

Solitudo 123

L'attimo del nulla 124

L'ortica 125

<i>Iadecola Gianluca</i>	127
Non farli sudare	127
<i>Romanelli Filomena</i>	133
(senza titolo)	133
(senza titolo)	133
(senza titolo)	134
E io qui	134
<i>Sartini Alessandro</i>	137
Coralli di pensiero	137
Gulliver	143
<i>Schiavone Serena</i>	145
Senza titolo	145
<i>Costarelli Matteo</i>	149
Sgambettato dal destino	149
Una notte in più	152
Luce nera	153
Prima di andare a letto	154
<i>Chiocchio Elena</i>	155
Senza titolo	155
Ricordo	156
Rimedio	156
Precipitare	157
<i>Cochetti Elisa</i>	159
È stato un grido	159
Tuffati nel biondo mattino.. ..	160

Il cyber tempo..... 161

Rössler Maria Elena..... 163

Orakolo new age 163

Il tempo degli incontri.....177

Paciotti Pamela 179

Un vento per Vela 179

Il tempo dei legami familiari189

De Nicola Antonello..... 191

“La prima volta” 191

Il tempo della scoperta193

Iacovino Filomena 195

Chiaroscuro di foglie verdi d'estate 195

Ti racconto la mia età 196